

214

I fascisti, in Italia, si sono prestati in maniera totalitariamente criminale a far la parte di aguzzini del popolo italiano per delega dei tedeschi; questo fatto ha raggiunto lo scopo voluto dai nazisti, e cioè di far scivolare l'odio prodotto dagli assassini, dalle grassazioni e dalle ruberie da loro compiute, a tutto carico dei fascisti.

In Provincia di Como specialmente, dove per la lontananza dei fronti di guerra, la partita ha potuto essere giocata con tutta calma, e troppo diffusa l'erronea convinzione che i Tedeschi non siano quei criminali che la propaganda vorrebbe.

I Comaschi hanno troppo spesso dimenticato, per non esserne stati partecipi, la scia di sangue lasciata dai Tedeschi in tutti i luoghi occupati; hanno dimenticato gli immensi eccidi di Polonia, le rovine e gli assassini a centinaia di migliaia in Russia, la fucilazione dei 300 ostaggi di Roma, le fucilazioni di Milano, le impiccagioni di Torino, i mille delitti in tutta Italia; hanno dimenticato le ruberie che hanno immiserito l'Europa, le scientifiche spoliazioni di ogni ricchezza italiana, la distruzione voluta delle città abbandonate, le deportazioni in massa in Germania; hanno dimenticato che gli eccidi continui eseguiti dai fascisti sono perpetrati per ordine e conto dei padroni nazisti.

Ma ora che la guerra si va avvicinando alla nostra Provincia, i Tedeschi stanno gettando la maschera di perfida bonomia; è di questi giorni l'ordine di sgombrare entro 24 ore alcune fra le migliori case di Como, senza la benchè minima considerazione per gli abitanti gettati sul lastrico. E questo non è che l'inizio di grassazioni che colpiranno i Comaschi come già hanno colpito tutta la popolazione d'Italia e d'Europa.

È tempo che i Comaschi aprano bene gli occhi, è tempo che essi, in maniera totalitaria, gettino il loro odio chiaramente, in faccia agli oppressori, che li circondino del gelo del disprezzo in attesa di far sentire loro il calore della polvere da sparo.

COMASCHI!

ODIO INESORABILE CONTRO L'OPPRESSORE TEDESCO — PIOMBO  
AI NAZISTI E AI FASCISTI



La Federazione di Como del P. C. I.